

# PIANETA CALCIO E DINTORNI

## No alla società multitecnica, ma il... Milan non corre pericoli

In vista delle elezioni (europee!) aperta la gara a chi le spara più grosse - I cinesi comprano tutto? Chi è che vende?

Fine settimana all'insegna delle novità. Bobo Craxi, dopo aver smentito che il papà di Noemi, quella del "Papi", fosse autista di Craxi, adesso smentisce anche che suo padre possa averlo conosciuto in quanto socialista, al Raphael, l'albergo che a Roma era frequentato da Bettino.

"Allora volete proprio farmi arrabbiare. Ripeto: non me ne importa nulla come e perché il "Papi" abbia conosciuto i Letizia: moglie, marito e figlia compresa. Mi meraviglia solo che i Letizia continuino a dire che si saprà tutto, ma a tempo debito. E' la stessa linea del "papi", ma quando sarà mai il tempo debito se non questo? Perché nessuno pone questa semplice domanda?"

Passiamo alle cose serie: Berlusconi ha detto che l'Italia non diverrà un paese multietnico... "Boh! Posso scegliere tra la risposta di Bossi ("Daremo a Silvio la tessera del Carroccio") e quella dei Vescovi ("l'Italia è già un paese multi etnico"). Il primo coglie il senso della rincorsa elettorale del Pdl verso la "pancia" antica della Lega (il leon che magna el... teron); i secondi si limitano a constatare la realtà: quasi il 10 per cento di chi vive oggi in Italia non è "italiano", per il momento! E se si parla di etnie dovreste dirmi se ci sono differenze tra quella friulana, che difende a spada tratta anche la sua lingua, e quelle sarda, che fa altrettanto. Certo che ci sono e io allora posso definirmi tranquillamente un esempio vivente e parlante di multietnico: papà era sardo e la mamma friulana. Debbo essere in qualche modo soppresso per legge, anzi per... decreto legge o debbo chiedere

Questa è un'intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. Chi volesse aggiungere alle nostre le sue domande può farlo (raccomandiamo la brevità) inviando un fax (0444.525401) o una mail (aanni@tin.it).

rifugio al vescovo Poletto (di Pordenone, la città dove sono nato) il quale sostiene senza mezzi termini che il futuro è l'unione di razze diverse? Secondo lui più sono e meglio è"

Intanto però i cinesi continuano ad acquistare: case, ma soprattutto locali pubblici, bar.

"A parte il fatto che mi sembra vengano chiamati cinesi tutti coloro che hanno gli occhi a mandorla, voglio farvi una domanda: ma chi glieli vende i bar, se non i vicentini, che incassano i denari (in contanti, ci tengono anche a dire) e magari poi si lamentano? E chi affitta le case ai "clandestini", se e in quanto ce ne siano (e ce ne sono, se non altro perché vengono scoperti)? E su quegli affitti (non possono che essere "neri" se gli inquilini sono clandestini) chi paga le tasse? Perché Lega e Pdl anziché fare la rincorsa alle dichiarazioni di principio non cominciano sul serio a fare i fatti? Basta: sono sempre lontano da questa politica degli spot pubblicitari e sempre più vicino al mondo dello sport e dei dilettanti in particolare. Un mondo in cui le squadre sono tutte "a colori", come le classi delle scuole e come il... Milan. O Berlusconi vuol dire che si libererà presto di Kakà, Seedorf e compagni facendo "pulizia etnica" an-

che tra i rossoneri? Via, smettiamola una volta per tutte con queste vere e proprie scemenze, al massimo degne delle battutacce al bar. Nel campionato italiano di serie A il 30 per cento dei giocatori è fatto di stranieri, di tutti i colori o di tutte le etnie o razze che dir si voglia. Lo ha ricordato proprio ieri Edoardo Pittalis su Gazzettino, concludendo con una citazione di Cervantes, quello del Don Chisciotte: Ognuno è come Dio lo ha fatto e a volte anche peggio!"

E' cominciato il Giro d'Italia... "Non faccio come il sindaco di Trieste che ha preso a pedata la segnaletica dei lavori in corso per l'arrivo della tappa nella sua città, ma confermo: questo ciclismo dopato non mi interessa e non dovrebbe interessare nessuno. Per primi gli sponsor e il giornale che organizza la corsa. Mi interessa invece un altro dato: in Italia la mortalità di chi va in bicicletta è altissima: il fattore rischio è del 2,8, mentre per le auto è 0,78 e per le moto 1,96. Vuol dire che chi usa la bicicletta lo fa su strade scarsamente protette, nonostante le miriadi di tante "ciclabili". Che sono importanti, ma se non si dimentica che le strade percorse abitualmente sono, purtroppo, quelle... normali".

## GALUPPO Bonisegna a Noventa

Altri diciassette anni di Nova Gens, dalla fine della guerra (1945) alla fusione con la Fides (1962). Che vengono riportati alla luce nel secondo dei quaderni che Enrico Galuppo ha dedicato alla sua squadra, che poi è quella della sua città, quindi della sua gente. Gente che a sua volta ha di nuovo risposto alla grande, riempiendo il Teatro Modernissimo nell'atmosfera di una festa che è sì dell'ideatore e autore dell'opera, ma che diventa di tanti nello scorrere le pagine del libro.

Un senso di partecipazione sottolineato nelle parole del sindaco Carlo Alberto Formaggio e poi dell'assessore (anche allo sport) Graziano Zattra e quindi dell'attuale presidente della Nova Gens, Antonio Dovigo. Per i "foresti", chiamati ad essere in qualche modo testimoni del procedere dell'opera (i "quaderni" saranno quattro), ha preso per primo la parola Fiorenzo Vaccari, trevigiano, vicepresidente della Lega Nazionale Dilettanti e già a lungo consigliere del comitato regionale veneto della Figc. Una carriera che ricalca proprio quella di Galuppo, del quale Vaccari ha ricordato la disponibilità continua e la correttezza sportiva anche quando le loro strade si sono incrociate nelle competizioni elettorali regionali.

"Tenetevi cari i ricordi", ha detto il vicepresidente di Lega, confessando che lui sta riordinando un po' alla volta i "cimeli" che custodisce in casa, maglie,



Giancarlo Padovan e Roberto Bonisegna

gagliardetti e quant'altro della prima società calcistica in cui si è trovato ad operare.

A non far dimenticare che i "ricordi" sono fatti spesso di giornalisti ha pensato Andrea Libondi, capo redattore del Giornale di Vicenza, che ha osservato come molte delle pagine di questo secondo quaderno contengano proprio "ritagli", cioè articoli dedicati alla Nova Gens e alle sue imprese.

Su questo filone Gianmauro Anni (ormai "ex di tutto - ha ricordato - mentre l'amico Galuppo non divanta mai ex di niente perché se ne inventa sempre una nuova") si è augurato che gli sforzi di chi raccoglierà domani i "ritagli" inducano chi oggi scrive le "notizie" a uno scrupolo di maggior riguardo, anche se non tutte entreranno poi se non proprio nella storia almeno nelle "storie" come quelle raccolte dalla Nova Gens.

Giancarlo Padovan, già direttore di Tuttosport e primi passi del giornalismo - ha voluto sottolineare - proprio al Giornale di Vicenza ("in cui Anni e Libondi sono stati i miei maestri") ha fatto un richiamo alla necessità di un approccio umile al giornalismo ("anche per la... punteggiatura"), tessendo poi le lodi di Galuppo, conosciuto anche come dirigente federale quando Padovan ha cominciato ad interessarsi di calcio femminile, sino a giungere alla presidenza nazionale della divisione "da due mesi e otto giorni: li conto come si fa in...

prigione, ma è una prigione gioiosa"). In chiusura l'augurio che questa fatica induca a scrivere le storie di altre società, della lega dilettanti e - perché no - quella "giovane" del calcio delle donne".

E' toccato quindi ad Enrico Galuppo ripercorrere per capitoli la traccia di questo secondo quaderno, che dedica la copertina allo storico derby tutto noventano con la Fides, che ha preceduto la fusione fra le due società, momento su cui di chiudono le pagine del libro e si apre l'attesa per il terzo.

Una fatica che ha visto la collaborazione della BCC Atestina - ha ricordato l'autore - e la partecipazione di quanti l'hanno arricchita con suggerimenti o l'arricchiranno con integrazioni ed eventuali correzioni che saranno riprese successivamente.

Dulcis in fundo, preceduta dai saluti di Domenico Lazzarotto (Gazzettino), un altro degli autori delle prefazioni, la presenza di "Bobo" Bonisegna, indimenticabile centravanti di Inter, Juve e nazionale.

"Galuppo è un amico da quanto ero selezionatore della nazionale di serie C - ha ricordato - e non potevo mancare. Faccio a lui e a Noventa l'augurio che questa opera contribuisca a fare amare ancora di più il calcio, soprattutto da parte dei ragazzi".

Foto ricordo, piccolo ricevimento ed arrivederci alla terza puntata. Tra non molto...

(g.a.)

## AUGURI DI BUON COMPLEANNO AI NOSTRI RAGAZZI

SABATO  
9  
MAGGIO



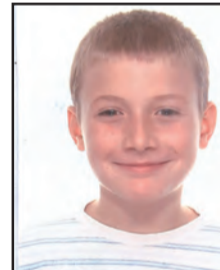
Liotti Luca  
96 Scledum



Puschiavo Fabio  
95 MM Sarego



Visone Raffaele  
71 Stecom



Amici Nicolò  
00 R.Valdagno

DOMENICA  
10  
MAGGIO



Ardillo Davide  
95 Castelgomberto



Cappelletto Patrick  
97 Vicenza



Occhiali Lorenzo  
95 R.Valdagno



Roviario Taddeo  
95 MM Sarego



Zambon Antonio  
92 Marano



Zuliani Luca  
94 Scledum

LUNEDI'  
11  
MAGGIO



Basso Thomas  
95 B.Bolzano



Dal Pozzo Nicola  
92 Thiene



Marena Carlo  
97 Marano



Mocini Marco  
98 B.Bolzano



Sambugaro Valery  
95 Molina



Signorato Luca  
97 A.C.Lonigo

MARTEDI' 12 MAGGIO - Angius Luca (87, Bertesina), Bertoldi Marco (92, CMB S.Vito), Bonato Alberto (94, Malo), Brunello Fabio (90, Stabila Isola), Castegnaro Jacopo (98, Montebello), Ermilani Nicola (97, Tezze), Pretto Andrea (95, Cornedo), Salan Nicola (84, Vallese C.), Santì Luca (87, Tombolo), Schenato Michele (90, Trissino), Spaccaferri Andrea (86, Grumolo), Spinato Oriano (68, Silva 1950), Tondin Nicola (75, Aurora 76), Zenari Enrico (76, Vi Postumia).

MERCOLEDI' 13 MAGGIO - Bastianello Davide (93, Grumolo), Dal Lago Luca (95, Sarcedo Smalvic), Faburlani Simone (93, CMB S.Vito), Galzignato Luca (73, Tma Olmo), Giordani Denis (95, Vicenza), Gonta Stefan (90, H.Monteforte), Mirra Andrea (85, Bellaguardia), Sella Luca (92, Stabila Isola).

GIOVEDI' 14 MAGGIO - Bortolamei Mauro (60, Banca Pop Vi),

Bortolotto Davide (80, Molina RS), Carretta Gabriele (87, Givendale), Carretta Jacopo (97, San Vitale 1995), Ciscato N. (85, Caltrano), Fongaro Alberto (95, Montecchio Maggiore), Groppo Valerio (86, S.Vitale 95), Mattiello Edoardo (95, U.Vicenza), Merzari Andrea (74, S.Badia Cal.), Mion Alberto (94, Sarcedo Smalvic), Nardon Israel (91, Torrebelficino), Ramponi Diego (77, H.Monteforte), Stefani Andrea (92, Aston Villa), Tedeschi Stefano (93, Malo B), Zanellato Gabriele (77, Vi Postumia).

VENERDI' 15 MAGGIO - Bisazza Alessandro (75, Banca Pop Vi), Cappelletto Denis (93, Sarcedo Smalvic), Carta Giovanni (75, Quinto), Dal Bianco Giulio (90, FaTa Alto Vic), De Benedetti Federico (76, Bellaguardia), Guglielmi Fabrizio (87, Novoledo VII.), Mori Davide (78, Grumolo), Orso Alberto (86, S.Pietro R.), Roviero Roberto (92, Garcia Moreno), Sinico Marco (95, Montecchio S.Pietro), Veller Davide (71, Stecom ST)